

# Dodici mesi ed una cicogna super: 1.943 parti, è record

IL PRIMARIO RENZA BONINI: RILANCIAMO CON UN FORTE IMPEGNO SU QUALITÀ ASSISTENZIALE E SICUREZZA

● Duecentotrenta parti in più rispetto al 2017, un totale di 1.943 parti (una decina di coppie di gemelli) nel reparto Ausl diretto da Renza Bonini. E la volata non ha ancora toccato l'apice. «Puntiamo - sorride la Bonini - ai 2mila parti per il 2019».

**Dottorssa Bonini, come spiega questo mini boom di nascite?**



La dottorssa Renza Bonini



**Abbiamo aumentato la parto-analgesia, disponibile h 24 anche domenica e festivi»**

Ci sono almeno due ragioni. Primo, si è ridotta la mobilità passiva. Bene, perchè il nostro obiettivo, di migliorare la qualità assistenziale e la sicurezza, è stato centrato. Ed è cresciuta la mobilità attiva legata alla chiusura ad aprile dell'ospedale di Codogno.

**Sui parti cesarei ha detto: siamo ancora in diminuzione.**

Sì, uno dei temi legati alla sicurezza riguarda la maggiore appropriatezza del taglio cesareo. Dal 32% del 2016 siamo ora al 29,4%. Offriamo alle precesarizzate la possibilità di parto naturale, previa valutazione alla 37esima settimana.

**Prosegue nel suo reparto la pos-**



Il mini boom demografico nel reparto piacentino: questi i nati delle ultime ore dell'anno e del principio

**sibilità per le partorienti di avvalersi della parto-analgesia?**

Certo, è una possibilità consentita 24 ore su 24, domeniche e festivi inclusi. Il servizio è gratuito. È un'offerta che proponiamo, l'adesione è al 22%.

**Diceva che il vostro lavoro è sempre maggiormente legato al territorio e ai servizi. Cosa intende?**

Abbiamo veramente puntato alla collaborazione con il territorio e con il reparto di Neonatologia e Pediatria. Questa sinergia ci ha permesso di far nascere prematuri dalla 31esima set-

timana, di un chilo, un chilo e mezzo. Non accadeva fino a ieri.

**Tra le vostre neo mamme sono numerose quelle di nazionalità non italiana.**

Il 43% è costituito da pazienti non italiane. È vero, è una percentuale alta, superiore al dato regionale dove la media è del 32-33%. Quest'anno, parlando di genere, abbiamo registrato una modesta prevalenza dei maschietti, il 56%.

**Si chiude un anno, se ne apre un**

**altro. Quali sono gli obiettivi al traguardo?**

Proseguire l'impegno sulla sicurezza con corsi di formazione e simulazioni delle principali emergenze ostetriche. Secondo obiettivo, intendiamo aumentare travagli e parti a conduzione ostetrica nei casi di gravidanze fisiologiche. Abbiamo 43 ostetriche, il senso è di ridurre la medicalizzazione e preservare la naturalità nella sicurezza. E poi, sa qual è l'ultimo obiettivo? Rompere il muro dei 2mila parti nel 2019.

...Simona Segalini

# 230

Sono i fiocchi rosa e azzurri totalizzati in più nel 2018 rispetto all'anno precedente

# 29.4

È la percentuale attualmente conseguita di parti cesarei, ancora in diminuzione

# 43

È il contingente di ostetriche in forze al reparto diretto dalla dottorssa Renza Bonini

# 56%

Sul totale di 1.943 parti registrati a Piacenza nel 2018, i maschi sono leggermente prevalenti